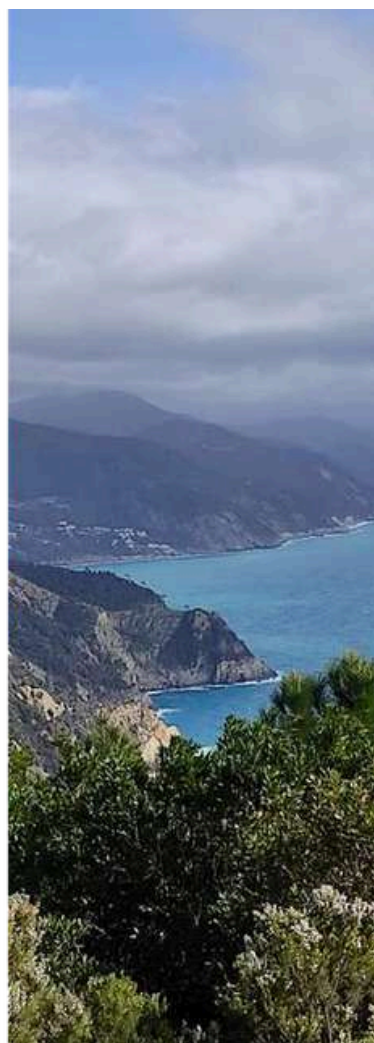
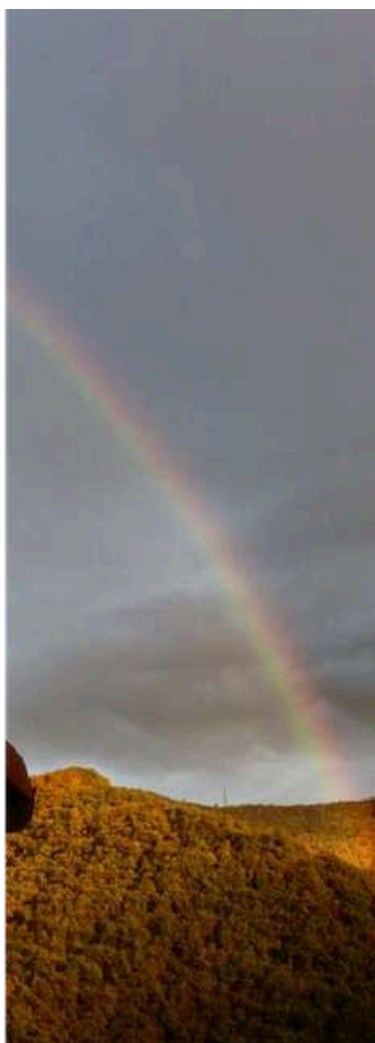
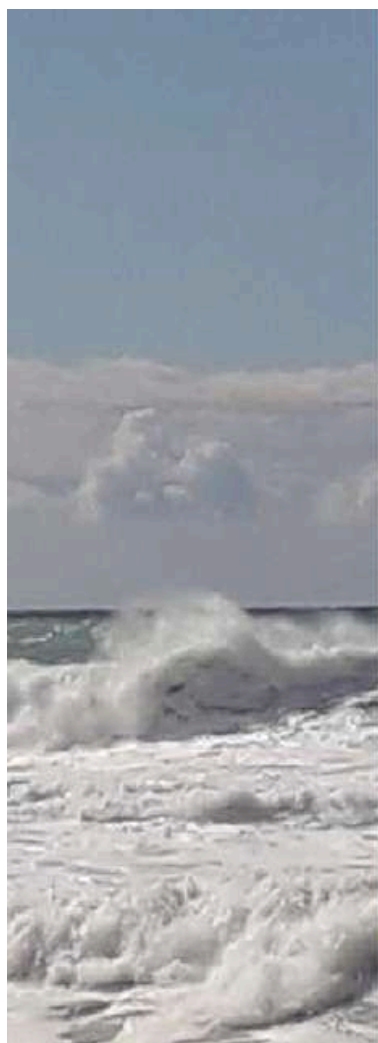


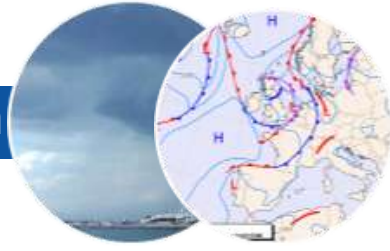
Report settimanale n. 443

(dal 16 al 22 febbraio)

Ancora un vivace flusso nord occidentale, legato ad aria atlantica che ha portato mareggiate e un tempo soleggiato intervallato da qualche precipitazione a metà settimana



Configurazione meteorologica in Liguria



Ancora aperta la finestra atlantica anche se meno instabile rispetto alla settimana precedente:

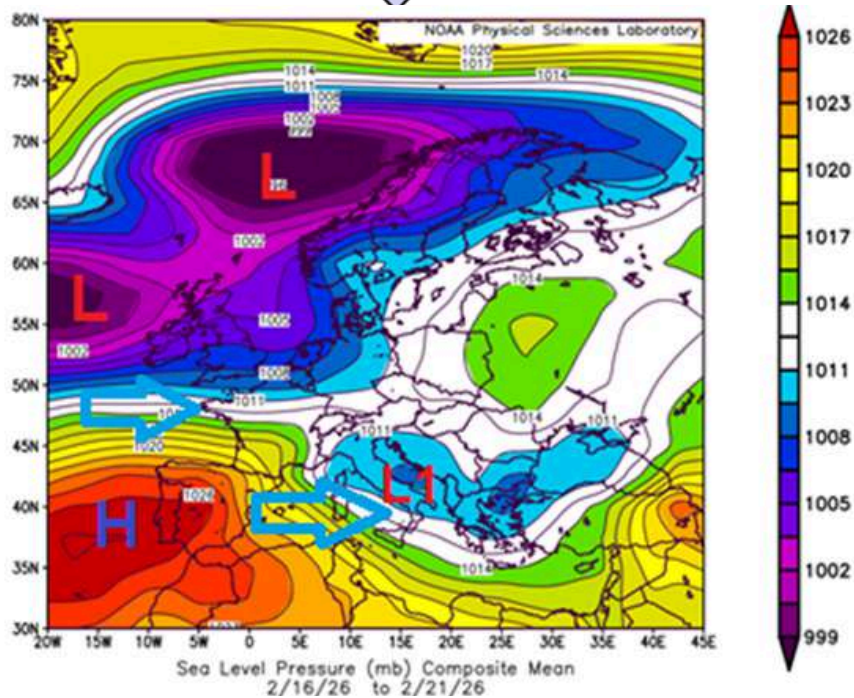
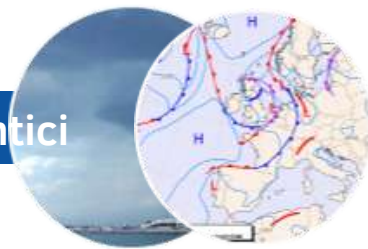


Fig. 1a: L'analisi settimanale NOAA della pressione media e le mappe dei fronti KMNI successive (fig. 2a), evidenziano una settimana caratterizzata da un flusso atlantico associato a diversi fronti

A livello sinottico nella settimana si osserva un veloce susseguirsi di perturbazioni dai quadranti nord-occidentali, legato a intense correnti occidentali e tempo più incerto a metà settimana (in particolare verso il giovedì 19/02), alternato a ritorni settentrionali e condizioni di mari spesso tra molto mossi e agitati. Le mappe KMNI successive, mostrano un susseguirsi di passaggi frontali che dall'Europa occidentale attraversano le Alpi e mari italiani, per poi oltrepassare i Balcani.



Configurazione meteo: ancora diversi fronti atlantici

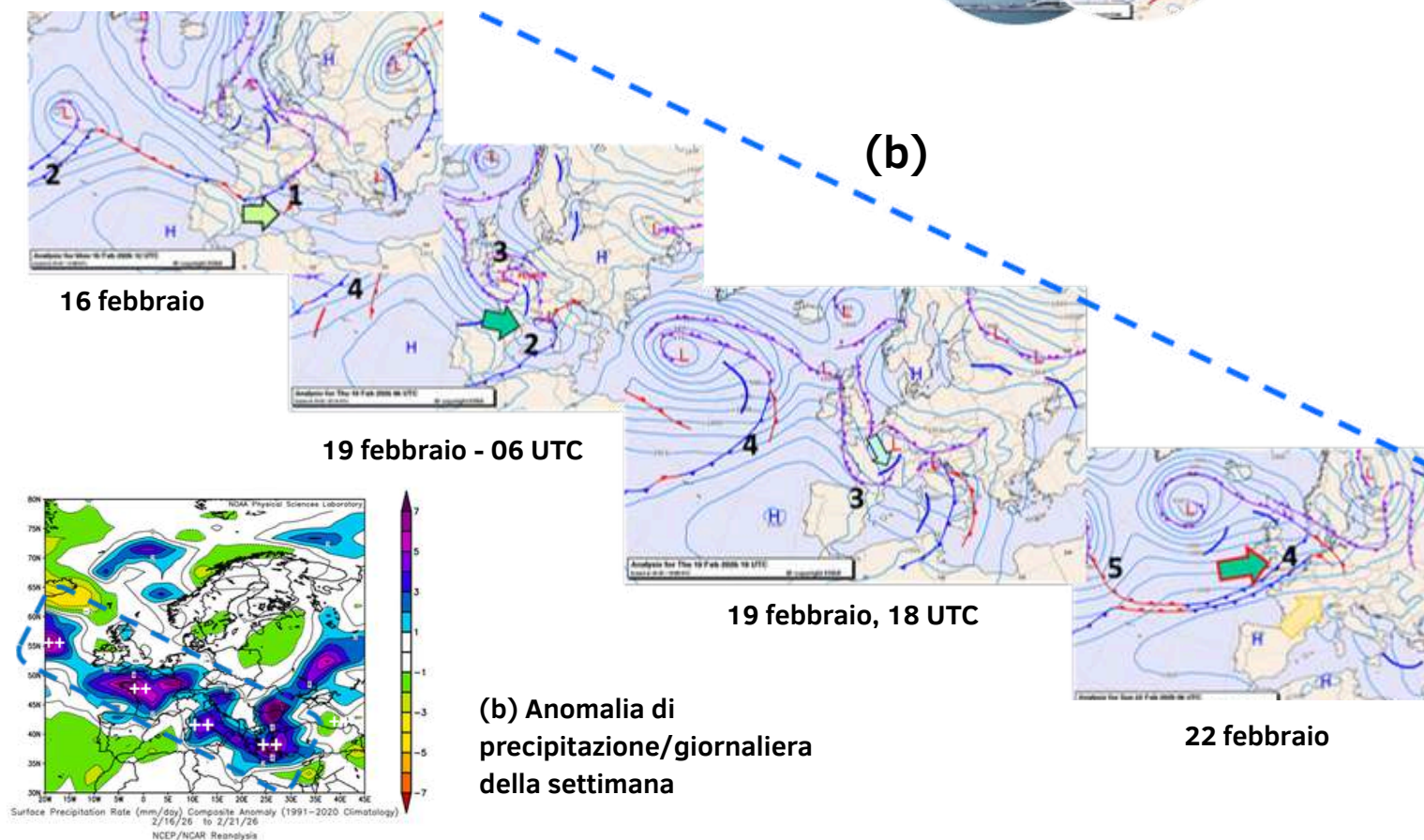


Fig. 2 a – b: mappe KMNI dei fronti e pressione al livello del mare del 16-19-22/02 (a) e l'analisi settimanale NOAA dell'anomalia di precipitazione giornaliera (b)

Le mappe KMNI dei fronti e pressione al livello del mare del 16 -19 e 22/02 (fig. 2 a) mostrano una rapida successione di fronti atlantici che da inizio a metà settimana si sono mossi da Nord-ovest verso Sud-Est (da Biscaglia e la Francia settentrionale verso le Alpi e la nostra Penisola), per poi spostarsi verso la Grecia e il Mar Nero. Il Nord-ovest italiano così si è venuto a trovare anche sottovento rispetto ad alcuni passaggi frontali, per l'ingresso dei sostenuti venti settentrionali e episodi di *Foehn*. Da segnalare una graduale rimonta anticiclonica prima dell'inizio del weekend, in particolare dopo il terzo veloce passaggio frontale che è stato accompagnato da intensi venti di Maestrale sulle due isole maggiori. Questa rimonta anticiclonica che riporta tempo più mite e schiarite sulla regione tra 20 e 21 del mese, prima del ritorno di condizioni domenicali di parziale macchia, legate a una rotazione dei venti dai quadranti meridionali.

L'analisi settimanale NOAA dell'anomalia di precipitazione giornaliera evidenzia sulla Liguria e il Nord-Ovest, precipitazioni attorno al clima o lievemente inferiori (cromatismo bianco), così come sul Nord – Ovest italiano; si osservano massimi di precipitazione sia sulla Francia (interessata ripetutamente da correnti occidentali umide e precipitative) che sull'Italia centro-meridionale e la Grecia.

Scendendo in Liguria si evidenzia come la regione si è trovata spesso protetta dalle Alpi con una sola giornata di precipitazioni che il 19/02 sono state caratterizzate da quantità significative sul capoluogo genovese; qua si osservano massimi di 51 mm il giovedì 19/02 e massimi nell'interno che hanno raggiunto sempre in questa data i 95 mm e 96 mm giornalieri (quantitativi elevati) a Sella Giassina e La Presa (GE).

Andamento termico settimanale

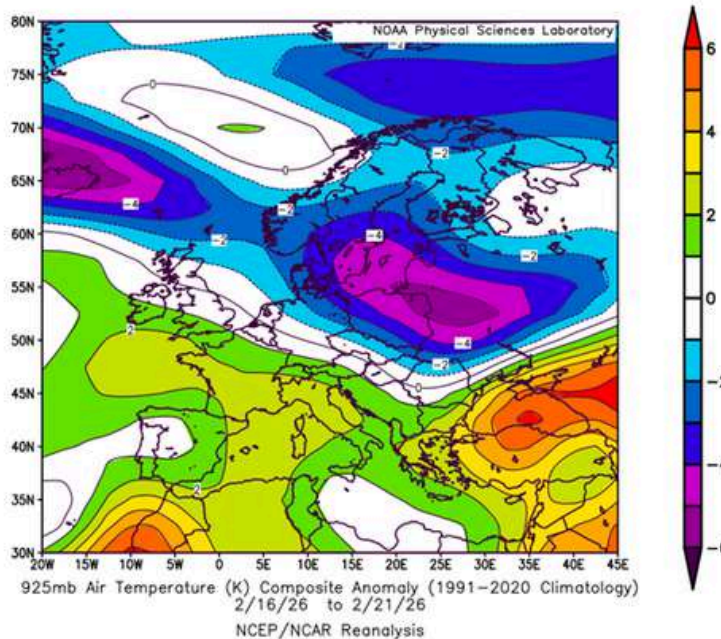


Fig.3 La rianalisi NOAA settimanale dell'anomalia di temperatura a 025 hPa (NOAA)

La rianalisi settimanale della Temperature ai bassi livelli (fig. 3 - NOAA), mostra in Europa occidentale e meridionale un'anomalia positiva rispetto all'atteso (cromatismi gialli e verdini) che aumenta significativamente verso la Turchia e il Marocco (con massimi $>+4$ / $+6^{\circ}\text{C}$). Il freddo resta sull'Europa settentrionale, con anomalie negative tra l'Europa orientale e l'Ucraina fino a -6°C .

Scendendo sulla Liguria quali massimi e minimi abbiamo visto?

Si evidenziano rialzi 18 e 19°C (17/02) a inizio settimana su Imperia e Savona e La Spezia, grazie a brusche rotazioni dei venti legate all'ingresso di correnti Nord-occidentali (possibile *fohen*) seguite dai $20,5^{\circ}\text{C}$ il 20/02 a Genova. Per le T minime i valori più bassi vengono raggiunti a Genova Righi (1.9°C il 19/02), mentre in costa restiamo sui 4 o 5°C .

Nel complesso la temperatura media settimanale dei capoluoghi evidenzia una dominanza significativa dell'anomalia positiva (di parecchi gradi sopra l'atteso a secono delle giornate) che sono in linea con la rianalisi NOAA sull'area mediterranea e alpina); in alcune giornate si raggiungono i $+6/+8^{\circ}\text{C}$ di anomalia (amplificati da un possibile venti di caduta settentrionale o favonio).

I massimi sopra l'atteso vengono raggiunti il 20/02 con oltre 22°C nel savonese a Onzo - Ponterotto e Calice Ligure e Cenesi mentre i minimi regionali raggiungono ii -4°C verso il 18 a Calizzano Sassello e Ferrania il 18/02 (interno savonese)

Meteofotografando
“Occhio del Satellite “

Luca Onorato

L'occhio attento del Satellite evidenzia ampie schiarite a sud delle Alpi

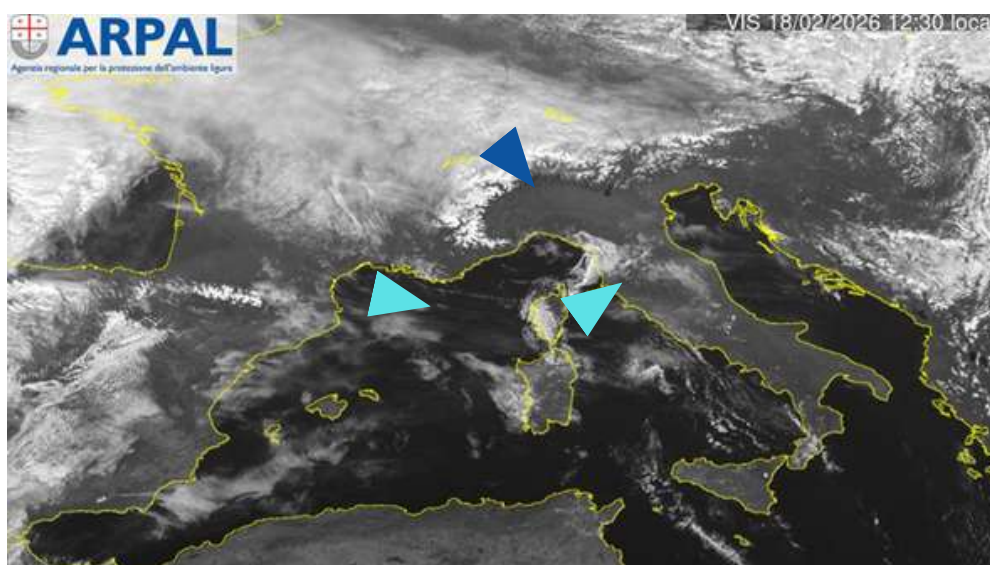
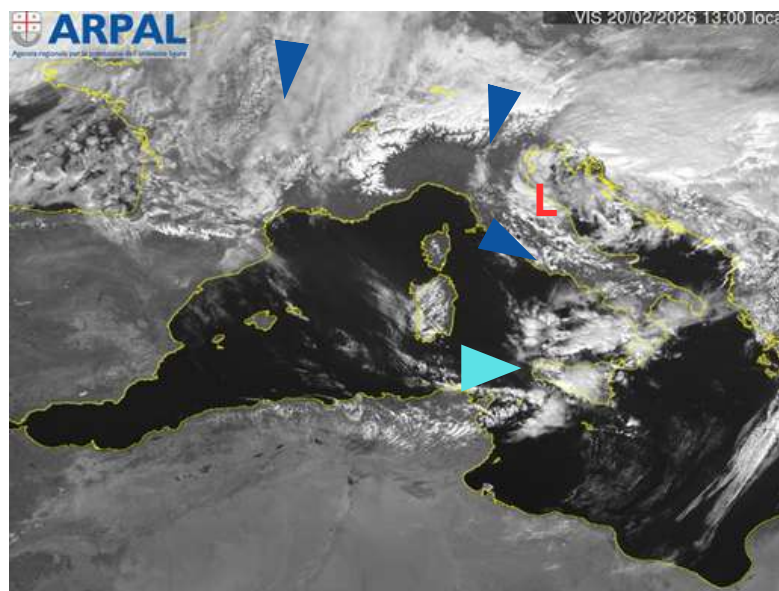


Immagine Meteosat nel visibile del 18 e 22 evidenziano un Nord-ovest e la Liguria sottovento alle Alpi con l'ingresso di venti settentrionali: il 18/02 si evidenzia un ritorno di sud-ovest sulla Toscana e Corsica, mostrato dalle nuvole basse riprese dal Meteosat. Nella seconda immagine del 20/02 è si percepisce un vortice nuvoloso sull'Adriatico, che porta correnti settentrionali su gran parte del Tirreno e intensi richiami occidentali sul Meridione.



Meteofotografando

Luca Onorato

Cosa osserviamo in Liguria verso 18/02 e in Piemonte il 22/02 ?!



A inizio metà settimana verso il 18/02 si osserva come il susseguirsi di fronti legati anche all'entrata di intenso Maestrale dal Golfo del Leone verso la Corsica e Sardegna abbia comportato mari tra molto mossi e agitati al largo della Liguria, con un'onda lunga occidentale che raggiunge la costa (Webcam di Recco - GE)



Nel fine settimana (22.02) sopra Domodossola (VB) si osservano diversi fenomeni legati ancora una volta a uno zero termico troppo elevato (oltre 2500 m) per la stagione e condizioni di scarso innevamento a valle e a inizio piste amplificate dallo scioglimento della neve (le riprese sono scattate a 1300 -1800 m di altitudine - Onorato L. - Domobianca).